

Tassa di soggiorno un euro in più a notte «Per dare più servizi»

L'assessore Ferrara: «In 16 mesi incassati 1,9 milioni, altri centri hanno già rincarato» La proposta delle nuove tariffe deve approdare al vaglio della giunta e poi in Consiglio



Gianluca Sollazzo

Salerno si conferma una delle mete turistiche più ambite del Sud Italia, ma insieme al successo crescente arrivano anche nuovi scenari di gestione economica. Dopo un 2024 da record per arrivi e incassi e a fronte di 4 mesi del 2025 da incorniciare, il Comune lavora all'ipotesi di un ritocco verso l'alto della tassa di soggiorno, che potrebbe entrare in vigore già dal 2025. A darne conferma al Mattino è l'assessore al Turismo, Alessandro Ferrara, che parla di «ipotesi molto concreta» e in linea con quanto già adottato da altre città a forte vocazione turistica. «Considerato che tantissime località hanno già operato delle modifiche - dichiara Ferrara - stiamo valutando anche noi un aggiornamento. Abbiamo tanti eventi in programma e vogliamo offrire sempre più servizi».

IL PIANO

L'idea è quella di aumentare l'imposta di soggiorno da 4 a 5 euro per persona nei pernottamenti in hotel a 4 e 5 stelle, e da 3 a 4 euro per quelli in strutture da 1 a 3 stelle. Si tratterebbe di un incremento contenuto, ma mirato a rafforzare le entrate per migliorare l'accoglienza e promuovere la città nei circuiti internazionali. L'ultima parola spetterà naturalmente alla Giunta e poi al Consiglio comunale, ma le cifre in discussione sono già delineate: si parla di portare l'imposta da 4 a 5 euro per persona a notte negli alberghi a 4 e 5 stelle, e da 3 a 4 euro per le strutture da 1 a 3 stelle. L'attuale regime tariffario, approvato con delibera comunale nel 2024, stabilisce un'imposta di 4 euro nel periodo dal primo ottobre 2024 al 31 gennaio 2025 per le strutture di alta gamma, e di 3 euro per il resto dell'anno. Per agriturismi e hotel fino a 3 stelle, si pagano rispettivamente 3 e 2 euro a notte, in base alla stagione. Anche per le strutture extra-alberghiere - B&b, case vacanza, affittacamere - la delibera del 2024 prevede 1,50 euro nei mesi autunnali e invernali, e 1 euro nel resto dell'anno. Le locazioni brevi seguono lo stesso schema. L'imposta è applicata fino a un massimo di 7 pernottamenti consecutivi per ciascun ospite. L'obiettivo del possibile aumento è duplice: da un lato, continuare a finanziare i servizi per il turismo, dall'altro rafforzare le politiche di promozione e marketing territoriale.

I NUMERI

E i numeri sembrano dare ragione a questa direzione. In appena 16 mesi, Salerno ha incassato circa 1,9 milioni di euro dalla tassa di soggiorno, di cui oltre 1,3 milioni nel solo 2024, in netta crescita rispetto all'anno precedente. Di questi, circa 583mila euro sono arrivati nel periodo di Luci d'Artista, la storica kermesse natalizia che ogni anno illumina la città e porta con sé migliaia di visitatori. «Stiamo lavorando per rendere Salerno una città attrattiva tutto l'anno, puntando sulla destagionalizzazione - sottolinea Ferrara - Il nostro obiettivo è creare un ponte tra le stagioni, grazie anche all'effetto aeroporto e al turismo crocieristico». Ferrara guarda già al futuro e parla di "destagionalizzazione" come parola chiave per la nuova strategia turistica. «Vogliamo creare un ponte tra le stagioni e innovare il progetto Luci d'Artista. C'è tanto da fare, ma Salerno ha le carte in regola per essere la capitale turistica del Mezzogiorno». A rafforzare l'ottimismo anche i dati sul periodo pasquale e sul ponte del 25 aprile, che hanno visto un'affluenza turistica importante nonostante il meteo incerto. «Salerno piace - dice l'assessore - ai turisti italiani e stranieri. Il nostro lungomare pieno, i ristoranti affollati e le file davanti ai monumenti lo dimostrano». Molti visitatori scelgono Salerno anche come base strategica per visitare la Costiera Amalfitana, Paestum, il Cilento, senza rinunciare al fascino del centro storico e della gastronomia. La città, inoltre, si prepara a un'intensa stagione crocieristica con ben 70 approdi entro dicembre 2025. Tra le navi in arrivo anche la lussuosa Seven Seas Splendor e la Marella Explorer 2. Ruolo chiave anche quello dell'aeroporto: «Con i voli da Dubai e l'arrivo delle grandi navi da tutta Europa, Salerno è al centro di rotte turistiche internazionali. Questo si traduce in lavoro, sviluppo, visibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA